



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA

San Giovanni Lupatoto



Domenica 04 Settembre 2016

SENTIERO ATTREZZATO BEPI-ZAC

Passo San Pellegrino - cresta di Costabella

in collaborazione con il CAI - Sezione di Verona

Ritrovo alle 6:00 al parcheggio di Verona Sud (**attenzione: non alla consueta rotonda del lupo**) con gli amici del CAI e partenza in pullman alle 6:15 precise; durante il percorso ci fermeremo per la consueta colazione.

La cresta di Costabella si estende nella parte meridionale della Marmolada, ad est del gruppo Vallaccia e Monzoni, a nord del passo San Pellegrino, in val di Fassa. L'itinerario proposto percorre la cresta dal passo delle Selle fino alla forcella del Ciadin, attraverso la via attrezzata dedicata al noto alpinista fassano Bepi Pellegrin (detto Zac), appassionato di storia locale e titolare del rifugio di passo delle Selle, ora passato in gestione al figlio. Il percorso, oltre che caratterizzato da meravigliosi panorami, si snoda tra resti di trincee e postazioni in quanto tutta la zona è stata teatro di aspri combattimenti (1915-1917) tra le truppe italiane ed austriache.

Dagli impianti si segue la carreggiabile 604 in costante salita per i pascoli della Campagnaccia e, proseguendo più ripidamente si raggiunge il passo delle Selle (m 2510) dove c'è l'omonimo rifugio e la lapide in memoria di Bepi Zac. Dal passo, per un sentiero con tornanti in ripida salita, si arriva alla cima del Piccolo Lastei (m 2697). Attraverso una breve galleria si scende ad un successivo intaglio e con un percorso in continuo saliscendi, passando presso le numerose rovine del fronte si arriva sul Grande Lastei (m 2716). Si procede in cresta, spostandosi sul lato settentrionale, con cenge, camminamenti attrezzati con passerelle, gradini di legno, qualche galleria e sempre in saliscendi si giunge sull'ampia cima della Campagnaccia (m 2737). Ci si abbassa leggermente in una zona con abbondanti resti di baraccamenti austriaci, si risale poi fino alla cima di Costabella (m 2759), nei pressi della croce di vetta si può osservare una postazione per mitragliera austriaca.

Riprendendo il cammino, si scende dapprima per una cengia esposta ma ben attrezzata, poi con un breve passaggio in galleria, arrivando ad un caratteristico roccione di forma ovale forato da una caverna con una serie di feritoie, adibito a piccolo museo con all'interno la mostra fotografica "Guerra alle guerre", raggiunto attraverso un canalino attrezzato. Dopo la visita della mostra fotografica, si ridiscende con scale in legno e roccette attrezzate con cavo metallico per la forcella Ciadin (m2664), da dove per ripido ghiaione e per sentiero, si arriva al punto di partenza.

SCHEDA TECNICA DELL'ESCURSIONE

- Tempi di percorrenza: ore 6:00 escluse le soste
- Difficoltà: **EEA – Escursionisti Esperti Alpinistica**
- Dislivello: 700 mt. Sia in salita che in discesa
- Altezza massima raggiunta mt 2.759
- Attrezzatura: **OBBLIGATORI** scarponi da trekking **ALTI** e set da ferrata omologato e proprio; abbigliamento adatto alla stagione e alla quota

**SI RACCOMANDA DI PRENDERE VISIONE DELLE NOTE ORGANIZZATIVE E DEL REGOLAMENTO
GITE RIPORTATO SUL RETRO**

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE

- Punto di ritrovo per la partenza: parcheggio casello autostradale di Verona Sud
- Orario di partenza: ritrovo per la registrazione ore 6:00 – partenza ore 6:15
- Colazione: Hotel Tenz
- Pranzo: al sacco
- Proponente: Luca Canteri
- Per iscrizioni: Luca Canteri 328.8334030
Alessia Fino 349.8318408

Non chiamare prima del 22/08 in quanto Luca e Alessia sono all'estero

- Quota pullman: € 13,00

L'iscrizione, obbligatoria, è da effettuarsi entro giovedì 01/09/2016

**Ci troviamo tutti i giovedì sera dalle ore 21,00 presso la
Pizzeria da Gianni - Piazza Umberto I n. 79 a San Giovanni Lupatoto**

www.gruppoamicidellamontagna.org

info@gruppoamicidellamontagna.org



REGOLAMENTO GITE

La partecipazione alle gite sociali è riservata esclusivamente ai Soci.

Non sono ammessi alle gite sociali minori di età se non accompagnati.

In caso di trasferimenti con auto private l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere.

Gli organizzatori rappresentano a tutti gli effetti la "Direzione" ed hanno la facoltà, qualora lo ritenessero opportuno, di variare il percorso e l'orario delle escursioni stesse, per un miglior risultato della gita.

Premesso che in montagna non esiste rischio zero, la pericolosità è insita nell'esercizio della stessa pratica ed è ineliminabile, colui che decide di intraprendere una gita o un'escursione deve essere consapevole di esporsi ad una percentuale di rischio, deve possedere preparazione tecnica e fisica, equipaggiamento ed attrezzatura adeguati alle caratteristiche e difficoltà dell'escursione cui partecipa ed ha l'obbligo di informarsi sulle sue particolarità (difficoltà, lunghezza, dislivello, tempi di percorrenza, quota, ecc.), rinunciando ogni qualvolta non possedeva la preparazione necessaria ad affrontare in piena autonomia le difficoltà della medesima.

L'iscrizione alla gita vale perciò quale affermazione di piena autosufficienza nel superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa. Essa non può in alcun caso essere intesa quale atto costitutivo di rapporto di accompagnamento in capo al Gruppo, agli organizzatori preposti o ad altri soggetti partecipanti alla gita.

I nostri accompagnatori non sono titolati né professionisti e svolgono quindi l'attività di accompagnamento senza percepire alcun compenso.

Partecipando alle gite si dà il consenso alla pubblicazione di fotografie e filmati ritraenti la propria persona (sito web, facebook, proiezioni in occasione di incontri ufficiali organizzati dal Gruppo).